



**CAPITALE  
ITALIANA  
DELLA  
CULTURA**

Prot. 2019/169050  
del 11/09/2019  
Fasc. VII/6.11/13

## **AVVISO PUBBLICO**

### **CULTURA PER TUTTI, CULTURA DI TUTTI** *Una Open Call di Parma 2020 – Capitale Italiana della Cultura*

**Premio per le proposte progettuali  
idonee ad accrescere l'accessibilità culturale  
del sistema museale regionale**

#### **Sommario**

1. LA NOMINA DI PARMA A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA PER IL 2020 .....	2
2. OBIETTIVO DEL PRESENTE AVVISO “Cultura per tutti, Cultura di tutti” .....	2
3. DESTINATARI.....	3
4. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	4
5. PREMIALITA’ .....	4
6. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE E ITER DI VALUTAZIONE .....	5
7. ITER DELLA VALUTAZIONE .....	5
8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI .....	6
9. OPPORTUNITA’ FORMATIVE .....	7
10. OBBLIGHI A CARICO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI IDONEE SELEZIONATE.....	7
11. CONDIZIONI .....	8
12. PUBBLICITÀ .....	8
13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	8
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	8
15. INFORMAZIONI .....	8

## 1. LA NOMINA DI PARMA A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA PER IL 2020

Il 16 febbraio 2018 a Roma la giuria nominata dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** ha eletto la città di Parma Capitale della Cultura Italiana per l'anno 2020.

Il Dossier di candidatura che il Comune ha presentato sul bando di Capitale Italiana, intitolato "*La cultura batte il tempo*", è un **programma di attività** scaturito dall'ascolto del territorio e costituito da un **progetto pilota**, suddiviso in quattro azioni, e dalle "**officine contemporanee**", cantieri-laboratorio, esposizioni, rassegne e produzioni che coinvolgono città e territorio, nell'ottica dell'area vasta di Destinazione Emilia.

Il Dossier – consultabile all'indirizzo web <http://www.parma2020.it> - risponde agli obiettivi del bando di Capitale Italiana che puntano a stimolare le città rispetto al:

- miglioramento dell'offerta culturale, crescita della inclusione sociale e superamento del *cultural divide*;
- rafforzamento della coesione e sviluppo della partecipazione pubblica;
- incremento dell'attrattività turistica;
- utilizzo delle nuove tecnologie;
- promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
- conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale.

Tanto premesso il programma di Parma 2020 si costituisce come percorso di confronto e sperimentazione pubblico-privato volto ad **innestare e rafforzare un processo di valorizzazione, potenziamento e stabilizzazione del sistema dell'industria culturale e creativa**, sia nelle sue forme più accreditate e tradizionali, che in quelle più emergenti e sperimentali.

Obiettivi del Dossier sono:

- stabilizzare una **piattaforma collaborativa pubblico-privato** volta alla **produzione culturale**, all'ampliamento e all'inclusione dei pubblici, all'innalzamento dei consumi culturali tra i giovani, al radicamento della cultura della creatività come driver di crescita del sistema imprenditoriale.
- **promuovere l'imprenditorialità creative driven**, per generare, da un lato, realtà capaci di allineare aspetti di business ad una proposta culturale e/o creativa e, dall'altro lato, per attivare un più ampio e virtuoso rapporto tra azione culturale, mercato e terzo settore.
- rendere **accessibile il sistema turistico-culturale**, attraverso un set di servizi e strumenti tecnologici che mettano a sistema il capitale culturale, e rafforzino le competenze del capitale umano.
- rendere Parma luogo di **riflessione e confronto stabile sul binomio Cultura e Democrazia**, sui valori civici e costituzionali che sottendono allo sviluppo di una comunità aperta ed inclusiva.

## 2. OBIETTIVO DEL PRESENTE AVVISO "Cultura per tutti, Cultura di tutti"

Parma 2020 si è posta l'obiettivo di contribuire alla stabilizzazione del sistema collaborativo pubblico-privato con particolare attenzione allo **sviluppo delle imprese culturali e creative**. Ciò comporta la necessità di lavorare sul rapporto domanda-offerta, attraverso azioni di ampliamento e diversificazione delle proposte, e contestualmente di sollecitazione della domanda, che deve essere rigenerata, stimolata, ampliata.

**Cultura per tutti, cultura di tutti è un progetto di audience development e ampliamento dell'accessibilità ai luoghi della cultura**, parte del Dossier di Parma per Capitale Italiana della Cultura.

L'accessibilità cognitivo-culturale è il principio base dell'audience development, quel processo strategico e dinamico di allargamento e diversificazione del pubblico e di miglioramento delle condizioni complessive di fruizione, che sottende alla progettazione ed alla programmazione culturale.

L'avviso si rivolge ai creativi che vogliono presentare soluzioni che possano accrescere la fruibilità dei musei, e promuovere l'inclusione dei pubblici, proponendo nuove forme di approccio alla fruizione culturale, in particolare creando strumenti e percorsi che avvicinino ai musei chi o non vi può accedere a causa di limiti fisici o per una maggiore limitazione nella comprensione, a causa di barriere linguistiche, cognitive, sensoriali.

La politica di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e archeologico, deve temperare e integrare le esigenze di conservazione e di tutela attiva con quelle di piena fruizione e di accessibilità ampliata dei luoghi della cultura. Ciò in linea con quanto già espresso in atti e norme nazionali e internazionali adottati con l'obiettivo di assicurare la concreta attuazione del diritto di accesso per tutti alla cultura come indicato nell'art. 12 della Convenzione di Faro che evidenzia la necessità di "promuovere azioni per migliorare l'accesso all'eredità culturale, in particolare per i giovani e le persone svantaggiate, al fine di aumentare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare".

La valorizzazione, come definita dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, si riferisce a tutte le attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio. In particolare, l'accessibilità fisica e culturale appaiono requisiti rilevanti per rendere pienamente fruibili i siti culturali ad una ampia fascia di pubblico, che può presentare condizioni di disabilità temporanee o permanenti.

L'abbattimento delle barriere architettoniche ha rappresentato negli ultimi anni uno degli interventi di maggiore spessore messo a frutto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, anche attraverso l'istituzione di una Commissione Ministeriale che nel 2008 ha pubblicato le linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale.

Negli ultimi anni si è assistito a un graduale ma persistente cambiamento della funzione dei musei, che da spazi di conservazione ed esposizione si sono trasformati sempre più in luoghi attenti al visitatore e alla sua esperienza con l'arte. Questo fenomeno ha ridefinito il ruolo di queste istituzioni nei confronti della società valorizzando la loro natura di spazi d'incontro e di partecipazione. Questo processo di ridefinizione procede sulla base di un principio di inclusione che richiede un confronto con il tema della diversità.

Implementare l'accessibilità culturale vuol dire produrre delle nuove soluzioni negli approcci metodologici e/o nelle strumentazioni e infrastrutture di cui sono dotati i luoghi della cultura in modo da poter rispondere in modo congruo a tutte le possibili necessità ed esigenze del pubblico, anche quello potenziale.

Il presente avviso, sostenuto dal Comune di Parma e dall'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBC) ha come obiettivo generale l'ampliamento della fruizione museale nella Regione Emilia-Romagna, con un focus su specifiche categorie di pubblico come giovani, famiglie, anziani, persone con disabilità fisica e/o cognitiva, stranieri e residenti, promuovendo servizi, eventi, produzioni dedicati ai musei e pensate su base digitale e multiculturale, dotati di un business plan che ne dimostri la sostenibilità sul mercato nel medio periodo o prodotti ispirati alle direttive del design 4all, che rendano accessibili al più ampio numero di soggetti – diversi fra loro per capacità percettive, motorie e cognitive – il patrimonio culturale.

### 3. DESTINATARI

Possono presentare proposte progettuali:

- persone fisiche non svolgenti attività d'impresa o professionale che abbiano compiuto la maggiore età (18 anni);

- operatori economici (imprese individuali, società di persone, società di capitali, consorzi, liberi professionisti singoli o associati)
- Associazioni e Fondazioni
- Altri Enti del terzo settore

La proposta progettuale presentata potrà (non obbligatoriamente) individuare **una o più sedi** museali regionali disponibili a sperimentare la soluzione proposta (per l'elenco dei Musei Regionali si rimanda al sito dell'IBC "Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna" <http://bbcc.ibc.regione.emilia-romagna.it/>)

#### 4. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le idee progettuali presentate dovranno:

- essere aderenti al concept di Parma 2020;
- Implementare l'accessibilità culturale producendo verificabili migliorie negli approcci metodologici e/o nelle strumentazioni e infrastrutture di cui sono dotati i musei della Regione Emilia –Romagna, in modo da poter rispondere in modo congruo a varie necessità ed esigenze del pubblico, anche quello potenziale;
- rivolgersi a target di pubblico variegati e diversificati per fascia di età e per stili culturali e socio-relazionali e comunque ben identificati nella proposta;
- proporre progettualità con evidenti elementi di qualità e innovazione, dimostrando l'impatto dell'attività sul territorio, anche attivando percorsi che si autosostengono nel tempo;
- posizionarsi nella prospettiva di un'attività che crei benefici a posteriori, anche innestando percorsi e processi di welfare culturale;
- garantire la reale capacità di attivare forme innovative di comunicazione rivolte a fasce di utenti normalmente non raggiunti dalla comunicazione istituzionale;
- proporre una progettualità in linea con i Livelli Uniformi di Qualità per i musei (LUQ) adottati dal Ministero per i beni e le attività culturali e recepiti dalla Regione Emilia-Romagna nel processo di adeguamento dei musei del territorio regionale che porterà alla costituzione del Sistema Museale Regionale (<http://ibc.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/sistema-museale-regionale>)
- essere presentate in lingua italiana.

**Non sono ammesse proposte finalizzate al mero abbattimento delle barriere architettoniche.**

#### 5. PREMIALITA'

Le migliori 5 proposte progettuali riceveranno dei premi in denaro così suddivisi:

1° premio: 5.000,00 Euro

2° premio: 3.000,00 Euro

3° premio: 2.000,00 Euro

4° premio: 1.500,00 Euro

5° premio: 1.000,00 Euro

I premi si intendono al lordo di tutte le ritenute che le relative norme pongono eventualmente a carico del percettore

L'Amministrazione Comunale inoltre si riserva la possibilità di sostenere la realizzazione delle idee progettuali premiate attraverso un contributo economico erogato direttamente ai musei della provincia di Parma che li implementeranno.

I premi saranno assegnati a insindacabile giudizio della Commissione Tecnica di valutazione, secondo le modalità di seguito descritte.

## 6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E ITER DI VALUTAZIONE

I soggetti interessati devono far pervenire le proposte **entro le ore 12 del giorno 16.01.2020** in **busta chiusa** al Protocollo Generale del Comune di Parma, Largo Torello de Strada 11, con consegna a mano o a mezzo posta raccomandata.

Le domande inoltrate oltre il termine sopracitato non verranno prese in considerazione.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura:

### **AVVISO PUBBLICO "CULTURA PER TUTTI, CULTURA DI TUTTI".**

**Parma 2020 - Premio per le proposte progettuali idonee ad accrescere l'accessibilità del sistema museale regionale.**

All'istanza, compilata sul modello (allegato B del presente avviso), dovrà essere allegata a corredo una scheda descrittiva dell'idea progettuale, aderente alle seguenti specifiche:

- un abstract di max. 1500 battute, che evidenzia la corrispondenza tra l'idea progettuale e i criteri di valutazione di cui all'art 8;
- la descrizione della proposta dettagliata in massimo 6 cartelle con 2000 battute spazi inclusi ciascuno, più le eventuali immagini;

Dovrà inoltre essere allegato un piano economico di spesa dettagliato relativo alla realizzazione della proposta progettuale, finalizzato a dimostrare gli **oneri che si stimano necessari per la** sua messa in opera.

Per agevolare i partecipanti, nell'allegato C del presente avviso vengono descritte le componenti contenute in un progetto culturale tipo.

Si ricorda che la proposta progettuale potrà essere (non obbligatoriamente) collegato ad uno o più Istituzioni Museali dell'Emilia-Romagna e la scheda descrittiva dell'idea progettuale potrà essere sia generica, sia costruita per uno specifico spazio museale individuato, fermo restando che la replicabilità o l'accordo con più istituzioni museali sarà valutato positivamente. Ove formalizzata la collaborazione potrà essere dimostrata a mezzo di una lettera della/e Istituzione/i stessa/e da allegare alla domanda di partecipazione.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di accettare tutte le clausole del presente avviso. Non è consentito ad un medesimo soggetto presentare più di una proposta progettuale.

L'Amministrazione si riserva di chiedere tutte le integrazioni e i chiarimenti necessari alla valutazione della proposta.

Le informazioni richieste dovranno pervenire entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

## 7. ITER DELLA VALUTAZIONE

Le proposte progettuali saranno esaminate e valutate comparativamente da una Commissione tecnica composta da esperti del settore e soggetti istituzionali scelti, oltre che dal Comune di Parma, anche dall'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBC).

L'esame e valutazione si svilupperà attraverso una fase preselettiva di cui al successivo art. 8, al fine di definire i progetti ammissibili alla successiva valutazione comparativa per la creazione della graduatoria degli idonei.

La Commissione tecnica, applicando i criteri e punteggi di cui al successivo paragrafo 8, produrrà una graduatoria dei progetti idonei che sarà pubblicata entro il 29 febbraio 2020 sulla sezione "Amministrazione trasparente" del Portale del Comune di Parma e sul sito [www.parma2020.it](http://www.parma2020.it).

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per cui è onere dei partecipanti verificare gli esiti della Commissione sui siti sopraindicati.

Le premialità saranno assegnate, seguendo l'ordine della graduatoria, alle cinque proposte progettuali classificate ai primi cinque posti.

La Commissione si riserva di non assegnare i premi, in tutto o in parte, ove le proposte pervenute non raggiungessero il punteggio minimo richiesto.

**La proclamazione avverrà con una cerimonia pubblica alla presenza delle autorità cittadine nel 2020. I vincitori dovranno partecipare alla cerimonia e ritirare il premio.**

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Al fine dell'ammissibilità le proposte progettuali dovranno superare la fase preselettiva consistente nel raggiungere il **punteggio minimo di 16 punti**, rispetto al criterio n.1 **“Capacità della proposta di favorire e ampliare la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale dei musei, rivolgendosi a pubblici differenti per fisicità, cultura, stato di salute, età, etc....”**.

Dopo la conclusione della fase preselettiva le proposte progettuali saranno esaminate e valutate applicando tutti i criteri e punteggi di seguito riportati:

1. **Capacità della proposta di favorire e ampliare la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale dei musei, rivolgendosi a pubblici differenti per fisicità, cultura, stato di salute, età, etc....**

Saranno valutate l'innovatività e la creatività della proposta, con particolare riferimento alla corrispondenza tra i target di pubblico obiettivo dichiarati dalla proposta e le metodologie e gli strumenti messi in campo.

Dato l'obiettivo di diffusione dell'accessibilità culturale al patrimonio museale che si pone il presente avviso, particolare valore sarà dato a quelle proposte che si caratterizzano per un alto livello di scalabilità e replicabilità.

**PUNTI DA 0 A 30**

**SOTTOCRITERI:**

**Implementare l'accessibilità culturale** producendo verificabili migliorie negli approcci metodologici e/o in modo da poter rispondere in modo congruo a tutte le possibili necessità ed esigenze del pubblico, anche quello potenziale: **FINO A PUNTI 15**

**Scalabilità e replicabilità.** Dall'identificazione di uno o più bisogni si richiede che nascano proposte che si traducono in modelli che siano scalabili, ovvero che mirino all'ampliamento ad altri pubblici della medesima soluzione proposta, implementabile successivamente con nuovi contenuti rispetto a quelli individuati nella fase di gara; replicabili, ovvero il livello di applicazione della stessa soluzione ad altri siti o beni omogenei: **FINO A PUNTI 15**

2. **Aggregazione territoriale e partenariato di progetto:** che si manifesta attraverso il coinvolgimento attivo dei soggetti impegnati nel settore (partenariati e collaborazioni con soggetti che, attraverso la loro esperienza sul campo, portino un valore aggiunto in termine di conoscenza diretta dei pubblici obiettivo della proposta progettuale che si intende presentare), sia nella stesura e preparazione dei contenuti e degli obiettivi della proposta progettuale, sia nella realizzazione dell'azione progettuale a testimonianza, di una forte capacità aggregativa.

**PUNTI DA 0 A 20**

**SOTTOCRITERI:**

Attinenza e rilevanza del partenariato alle specificità dei temi proposti: **FINO A PUNTI 10**

Metodologie di aggregazione e coinvolgimento attivo di soggetti che operano e si occupano di tematiche rivolte alla disabilità. **FINO A PUNTI 10**

3. **Capacità di inclusione e raggiungimento del pubblico obiettivo:** con particolare riferimento all'inclusione dei pubblici alle iniziative, alla valenza intergenerazionale, interculturale e/o interreligiosa dell'idea progettuale volta a favorire la maggior diffusione possibile del nome di Parma e delle attività legate a "Parma2020", in particolare presso giovani, minoranze, persone con disabilità ed anziani, alla rivitalizzazione e/o valorizzazione di specifiche aree e luoghi del territorio, etc....

**PUNTI DA 0 A 20**

**SOTTOCRITERI:**

Proposte che toccano più ambiti e settori della filiera culturale: **FINO A PUNTI 10**

Corrispondenza tra i pubblici obiettivo e le azioni progettuali proposte: **FINO A PUNTI 10**

4. **Capacità organizzativa:** Saranno valutati: il curriculum del soggetto proponente; la complessità della proposta progettuale; la capacità di innescare processi e relazioni che nel tempo generino azioni durature.

**PUNTI DA 0 A 10**

5. **Adeguatezza del rapporto costi/benefici:** Avranno maggior punteggio i progetti che dimostrano di avere sulla carta il miglior rapporto costi/benefici anche nella relazione che si può creare con i Musei destinatari dell'idea progettuale.

**PUNTI DA 0 A 20**

Saranno ritenute idonee le proposte progettuali che otterranno un **punteggio complessivo di almeno 70 punti**.

## 9. OPPORTUNITA' FORMATIVE

Nell'ambito del bando è prevista la realizzazione di attività formative finalizzate a stimolare le competenze della progettazione "4 all". Le date e i programmi degli appuntamenti saranno pubblicate sul sito [www.parma2020.it](http://www.parma2020.it), nella sezione Open Call, alla pagina dedicata al presente Avviso.

Per partecipare sarà necessario iscriversi secondo quanto descritto sul sito stesso.

## 10. OBBLIGHI A CARICO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI IDONEE SELEZIONATE

A carico di ogni soggetto proponente, devono essere sottoscritte le dichiarazioni già predisposte nel modulo di domanda (allegato B), tra le quali:

- l'autorizzazione al Comune di Parma a pubblicare la proposta progettuale su giornali, riviste on line e cartacee, siti internet etc, così come utilizzare il materiale pervenuto per pubblicazioni in siti internet, riviste on line e cartacee, etc. Sarà in ogni caso sempre indicata la paternità della proposta progettuale.
- che la propria proposta progettuale, se risultasse tra le 5 premiate, potrà essere liberamente sviluppata e realizzata nelle istituzioni museali della Regione Emilia-Romagna, senza alcuna richiesta di autorizzazione e/o senza alcun riconoscimento economico.
- che, fatte salve le norme vigenti in materia di diritti d'autore, il Comune di Parma acquisisce la piena disponibilità e libera utilizzabilità delle proposte progettuali giudicate idonee e selezionate per l'impiego, sviluppo anche applicativo e finalità oggetto del presente bando, senza che da ciò possa insorgere altro diritto e/o altra obbligazione a favore dei proponenti a carico del Comune.

## 11. CONDIZIONI

Il presente avviso è finalizzato all'espletamento di un'indagine conoscitiva, senza che si instaurino posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Parma, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il procedimento.

## 12. PUBBLICITÀ

Il presente avviso e la relativa modulistica sarà pubblicato:

- sul sito comunale [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it) nella sezione "Altri bandi e avvisi".
- sul sito internet del Settore Cultura: [www.cultura.comune.parma.it](http://www.cultura.comune.parma.it);
- sul sito [www.parma2020.it](http://www.parma2020.it);
- presso l'Albo Pretorio del Comune di Parma
- presso la Reception della Residenza Municipale del Comune di Parma in Strada Repubblica n.1
- presso il Punto Informazioni del Duc del Comune di Parma in Largo Torello de Strada 11/a;

A seguito della valutazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale la graduatoria delle proposte progettuali risultate idonee e di quelle risultate vincitrici.

Sarà successivamente inviata comunicazione, tramite e-mail, ai soli soggetti premiati.

## 13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al bando o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente avviso ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Ufficio preposto dell'Ente, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Ente, con sede in Strada Repubblica 1, 43125 Parma.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it).

## 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato, come da determina dirigenziale, nella persona della Responsabile della S.O. Sistema Museale, Dr.ssa Silvana Randazzo.

## 15. INFORMAZIONI

Per informazioni relative al presente avviso pubblico, sarà possibile:

- telefonare dalle ore 10.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì, al numero 0521 218925;



Comune di Parma



CAPITALE  
ITALIANA  
DELLA  
CULTURA

- scrivere ai seguenti indirizzi di posta elettronica [m.pedrelli@comune.parma.it](mailto:m.pedrelli@comune.parma.it) e [team2020@comune.parma.it](mailto:team2020@comune.parma.it) .